

Un diritto messo in discussione

# Un bebè per la campagna antiabortista

Il manifesto-provocazione dei Pro-Vita suscita la reazione delle donne: 150 in piazza a Piombino per la difesa della 194

LIVORNO. «Io sono per la vita»: con il punto in fondo. Cioè punto e basta. Come dire: tu no. Soprattutto tu che lo prenderai come un attacco del fronte antiabortista alla legge 194 che regola l'interruzione di gravidanza. È lo slogan che campeggia sul manifesto che mostra un bebè che forse sbadiglia o forse urla: in questi giorni l'hanno fatto affiggere lungo la costa fra Livorno e Piombino i militanti livornesi e cecinesi del Movimento per la Vita, poco prima era stata la volta di qualcosa di analogo fra Pontedera e Pisa ma anche in Romagna.

A Piombino la mobilitazione nata sui social ha portato in piazza qualcosa come 150 persone per un flash mob di protesta in piazza Verdi con l'appoggio di un arcipelago di associazioni legate alle libertà civili (fra le altre l'Arci, l'Arci Gay e l'Agedo), un folto gruppo di femministe ma anche numerosi uomini. Con una serie di vessilli per gridare: «Mio il corpo mia la scelta», «Libere di scegliere» o «La 194 non si tocca». Il sindaco piombinese Francesco Ferrari, alla testa di una giunta di centrodestra, si schiera a difesa della legge sull'aborto («una conquista della libertà delle donne di gestire il proprio corpo e la propria vita»); a chi ritiene offensivi i manifesti e lo rimprovera di averne consentito l'affissione ribatte di aver giurato sulla Costituzione che tutela la libertà di pensiero e impedisce di censurare le manifestazioni di idee che non siano espressamente vietate dalla legge.

Anche a Livorno c'è stato un sussulto di reazione: ma la contestazione ha preso la forma di spray che hanno imbrattato i manifesti anti-abortisti con frasi come «Sul mio corpo decido io».

Fa parte di una campagna destinata a un gran numero di città e paesi ai quattro angoli del Bel Paese: a livello nazionale è guidata dal fronte Pro-Vita, poi si intreccia di volta in volta con iniziative dei gruppi anti-abortisti a livello locale. In questi giorni è anche un po' nella scia della Giornata per la vita che varie organizzazioni ecclesiali celebrano nel mese di febbraio.

«Il manifesto non è messo per ferire, accusare o giudicare genericamente le donne, ma per stimolare l'assordato silenzio dei tanti nei confronti della vita nascente», dice Daniela Musumeci, storica esponente del Movimento per la Vita a Livorno. È lei ad annunciare che «fra qualche giorno la nostra campagna utilizzerà anche quei camion-vela che gireranno per le strade della provincia».

L'esponente anti-abortista livornese, «in campo fin dal '75», nega che sia «un attacco alla legge 194, semmai è una proposta alla vita: basti dire che nascono meno bambini che in tempo di guerra». Poi,

dicendosi disponibile a «un dibattito purché argomentato e gestito con equilibrio», tiene a mettere in evidenza un episodio «avvenuto proprio poco fa»: è il caso di lui e lei, disperati perché non sanno come fare visto che lei aspetta un bambino ma hanno perso entrambi il lavoro. Se Musumeci ripescava questa storia familiare è perché «lui ora è stato assunto a tempo indeterminato». Lo fa per arrivare alla morale: «Dovrebbe essere lo Stato a dare sostegno alla famiglia ma almeno ci lascino aiutare chi è in difficoltà». Poi rincara: «Si calco-

la che ci siano 20mila aborti clandestini, segno che la legge non è riuscita a eliminare il problema che dicevano avrebbe risolto».

In piazza a Piombino invece l'accento è sulla parola «libertà». A declinarla è Elisa Cecilia Langone, che in 48 ore ha messo in piedi la mobilitazione: «Qui si intende mettere in discussione la libertà delle donne di essere madri oppure no, sostenendo che chi decide di partorire è nel giusto e chi invece fa un'altra scelta è nel torto».

M.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune della manifestanti scese in piazza a Piombino e il manifesto del movimento anti-abortista

I figli Andrea, Marco, Elena, i nipoti, parenti tutti annunciano la triste scomparsa di

**Gabriele Bianchi**

avvenuta il 1 marzo 2021

I funerali mercoledì 3 marzo 2021 alle ore 10,30 nella Chiesa di San Remigio a Fosdinovo (MS).

Livorno, 2 marzo 2021

Opera Onoranze Funerarie misericordia Di Antignano (l)tel. 0586580666

02-03-2011

02-03-2021

"L'Amore non avrà mai fine"

Dott.

**Nicola Roccella**

I Genitori e la Famiglia Ti ricordano con struggente nostalgia.

Ore 18 S. Messa in Duomo.

Livorno, 2 marzo 2021

1975

2021



**Ottorino Giusti**

Sei sempre nei nostri pensieri. La famiglia.

Livorno, 2 marzo 2021

Svs Gestione Servizi S.r.l. via San Giovanni, 30 tel. 0586/888888 - 0586/896040

**INAIL**

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO

Ufficio gare appalti lavori

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO  
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

L'Inail - Direzione centrale patrimonio - p.le G. Pastore, 6 - 00144 Roma indice gara telematica a procedura aperta, ai sensi degli artt. 95, comma 2 e 60 del d.lgs. 50/16, per i lavori di realizzazione di una nuova scuola media nel Comune di Calci (PI) in via Provinciale Arnaccio. - (gara n. 3/2021) CIG 86371048B0 - CUP E98E15000000005

Prestazioni appalto di lavori.

Importo complessivo presunto posto a base di gara € 3.760.507,80, compresi gli oneri per la sicurezza pari a € 145.245,99 non soggetti a ribasso, esclusi oneri fiscali.

Termine presentazione offerte: 22/03/2021 ore 12:00 a pena di esclusione, attraverso il Sistema telematico acquistiretepa.it.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.u.r.i. - 5a serie spec. - Contr. Pubbl. - n. 24 del 01/03/2021.

La documentazione integrale è disponibile sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) e su [www.acquistiretepa.it](http://www.acquistiretepa.it).

Direzione centrale patrimonio  
Il Direttore centrale  
f.to dott. Carlo Gasperini

**Grimaldi**  
Sardegna

**I NOSTRI COLLEGAMENTI DALLA SARDEGNA**

PORTO TORRES > CIVITAVECCHIA  
> BARCELLONA  
> GENOVA

OLBIA > CIVITAVECCHIA  
> LIVORNO

CAGLIARI > PALERMO  
> SALERNO  
> LIVORNO  
> VALENCIA

GENOVA  
LIVORNO  
CIVITAVECCHIA  
ROMA  
BARCELLONA  
PORTO TORRES  
OLBIA  
SALERNO  
VALENCIA  
CAGLIARI  
PALERMO

GRIMALDI LINES

Con Grimaldi Lines  
la vera continuità territoriale.

Le navi Grimaldi Lines ti portano anche in Sicilia,  
Spagna, Grecia, Marocco, Tunisia.

[www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com)